

REGIONE PIEMONTE

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio - 31 agosto 2020)

	PIEMONTE	ITALIA	% PIEMONTE
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	7.914	52.209	15,2%
<i>di cui con esito mortale</i>	26	303	8,6%

Genere	ALESSANDRIA	ASTI	BIELLA	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	VERCELLI	PIEMONTE	%
Donne	753	318	120	616	603	3.074	256	260	6.000	75,8%
Uomini	261	65	29	161	206	1.042	74	76	1.914	24,2%
Classe di età										
da 18 a 34 anni	140	74	35	149	145	783	53	53	1.432	18,1%
da 35 a 49 anni	354	122	50	304	301	1.548	132	119	2.930	37,0%
da 50 a 64 anni	496	181	63	310	349	1.672	140	160	3.371	42,6%
oltre i 64 anni	24	6	1	14	14	113	5	4	181	2,3%
Totale	1.014	383	149	777	809	4.116	330	336	7.914	100,0%
incidenza sul totale	12,8%	4,8%	1,9%	9,8%	10,2%	52,0%	4,2%	4,2%	100,0%	
di cui con esito mortale	9	-	1	1	2	11	2	-	26	

Nota: i dati al 31 agosto 2020 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente.

Rispetto alla data di rilevazione del 31 luglio le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 123 casi (8 avvenuti ad agosto, i restanti riconducibili a mesi precedenti); gli eventi mortali si sono incrementati di 3 casi.

Le professioni:

- tra i tecnici della salute l'80,7% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali il 99,7% sono operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati l'83,7% sono operatori socioassistenziali;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 71,9% sono ausiliari ospedalieri.

L'attività economica:

- la gestione Industria e servizi registra il 99,5% delle denunce, seguita dal conto dello Stato (0,4%) e dall'Agricoltura (0,1%);
- l'82,9% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari, residenze per anziani e disabili del settore "Sanità e assistenza sociale" (64,7% delle denunce) e gli organismi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (18,2%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e ausiliari ospedalieri;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 6,0% delle denunce codificate: tra i più colpiti gli addetti alle pulizie ("personale non qualificato nei servizi di pulizia, ecc.", 2,8% delle denunce) e i lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (comprese quelle di natura sanitaria e di pulizia);
- nel settore dei "Servizi di alloggio e ristorazione", presente con il 2,7% delle denunce, prevalgono le attività svolte nei supermercati e nelle farmacie, sostanzialmente addetti alle vendite.

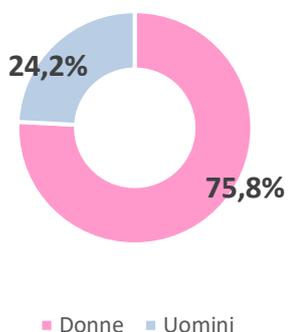
I decessi:

- poco più del 30% dei decessi riguarda il personale sanitario (medici, infermieri, operatori sanitari);
- il settore di attività economica (Ateco) più colpito è la Sanità e assistenza sociale.

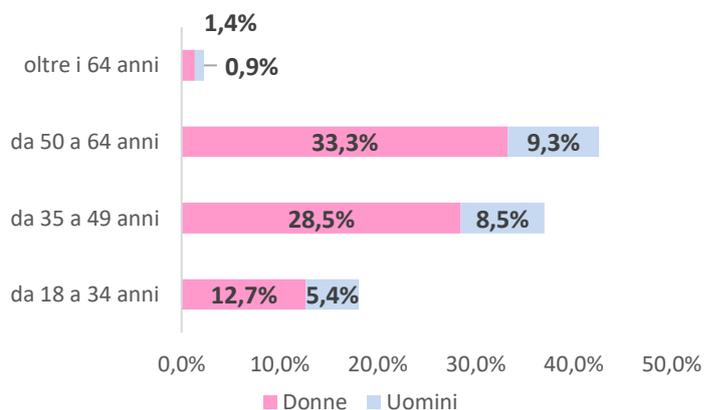
REGIONE PIEMONTE

(Denunce in complesso: 7.914, periodo di accadimento gennaio – 31 agosto 2020)

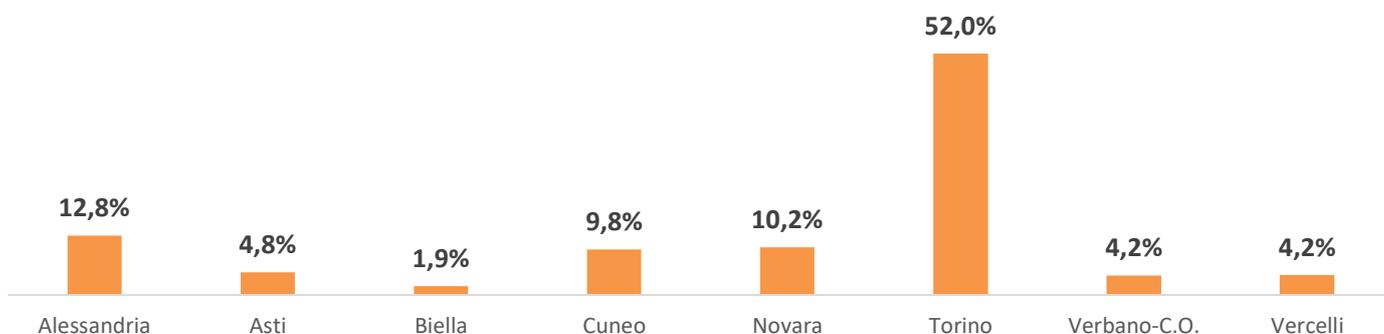
Genere



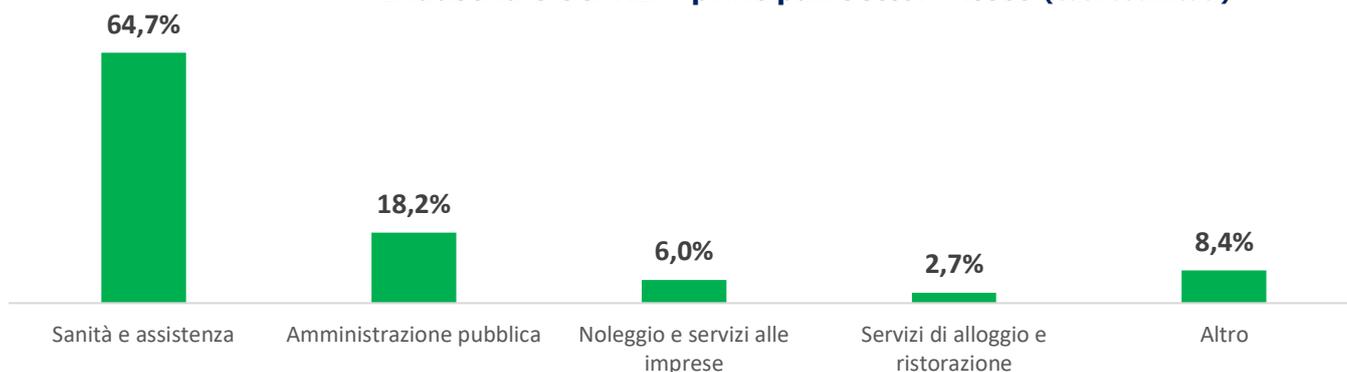
Classe di età/Genere



Province



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

